

SEDE LEGALE Via Vigone 42
SEDE AMMINISTRATIVA – Uffici C.so della Costituzione, 19
10064 PINEROLO (TO)

E-mail: consorzio@aceapinerolese.it Tel. 0121.236411 - 236450 - 236406 Fax 0121 236402

Codice Fiscale 94550840014

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO N. 07 DEL 27.03.2017

OGGETTO: APPROVAZIONE DEGLI SCHEMI DI BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2017-2019 PER LA GESTIONE DI COMPETENZA E ESERCIZIO 2017 PER LA CASSA E RELATIVI ALLEGATI (D.LGS. 10.08.2014 N. 126)

L'anno duemila DICIASSETTE il giorno VENTISETTE del mese di MARZO alle ore 17.30, in Pinerolo, e nella sala delle adunanze di ACEA Pinerolese Industriale S.p.A., in Corso della Costituzione n. 19 a Pinerolo

Convocata con provvedimento del Presidente Sig. Salvai Luca mediante avvisi scritti recapitati in tempo utile al domicilio di ciascun Sindaco, si è riunito il Comitato Direttivo, in sessione ordinaria.

All'appello nominale risultano presenti i rappresentanti consiglieri, signori:

Nominativo	Rappresentante Area	Presente	Assente
BOTTANO Agostino	Pianura	x	
BOUC Carlo	Valli Chisone e Germanasca	х	
GARNIER Lilia	Val Pellice	х	
STORELLO Cristiana	Pinerolese Pedemontano	х	

Presiede il Sig. BOTTANO Agostino, in qualità di Vicepresidente, ai sensi dell'art. 7 comma 1 del Regolamento del Consiglio Direttivo.

Funge da Segretario della seduta il Dott. Emanuele Matina

Deliberazione Consiglio Direttivo n. 07 del 27 marzo 2017

Oggetto: APPROVAZIONE DEGLI SCHEMI DI BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2017-2019 PER LA GESTIONE DI COMPETENZA E ESERCIZIO 2017 PER LA CASSA E RELATIVI ALLEGATI (D.LGS. 10.08.2014 N. 126)

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

PREMESSO che il D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 ha modificato ed integrato il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, con riferimento ai sistemi contabili ed agli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi.

RICHIAMATO l'art. 11 del D. Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D. Lgs. 126/2014, ed in particolare il comma 14, il quale prescrive che a decorrere dal 2016 gli enti di cui all'art. 2 adottino gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 del medesimo articolo che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria.

DATO ATTO pertanto che, per effetto delle sopra citate disposizioni, gli schemi di bilancio risultano così articolati:

- bilancio di previsione finanziario per il triennio 2017-2019, che assume funzione autorizzatoria, costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese, di competenza e di cassa del primo esercizio, dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza degli esercizi successivi, dai relativi riepiloghi e dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri;
- allegati previsti dalla normativa.

Dato atto che:

- la Legge regionale n. 7/2012 ha previsto lo scioglimento del Consorzio nel corso del 2013 e che al momento tale procedimento non ha ancora avuto attuazione;
- con Deliberazione n. 34-6746 del 25 novembre 2013 la Giunta regionale ha approvato un atto di indirizzo e coordinamento per la conclusione del percorso di costituzione delle Conferenze d'Ambito, chiarendo che "... il parziale intervento operato dalla sentenza del TAR Piemonte sui contenuti della Convenzione-tipo approvata con deliberazione n. 60-5113 del 18 dicembre 2012 non inficia il procedimento di istituzione della Conferenza d'Ambito"; nel documento, inoltre, si sollecitano i Comuni e le Province a proseguire nel percorso di convenzionamento di cui alla legge regionale 7/2012 per la costituzione delle Conferenze d'ambito per giungere alla stipulazione della convenzione istitutiva entro il termine di 3 mesi;
- la L.R. 7/2012, comma 3 dell'art. 14 ("Norme transitorie") prevede che "Al fine di garantire la continuità di esercizio delle funzioni amministrative connesse all'erogazione del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, le funzioni di organizzazione e controllo diretto del sistema integrato di gestione dei rifiuti urbani, previa intesa con la Giunta regionale per le funzioni relative alle opere strategiche, restano confermate in capo agli enti locali ai sensi dell' articolo 198 del d.lgs. 152/2006, che le esercitano, senza soluzione di continuità e ad ogni effetto di legge, sulla base delle convenzioni stipulate in attuazione della l.r. 24/2002, sino alla data di conferimento delle posizioni di cui al comma 7": pertanto i Consorzi di Bacino ex art. 11 della L.R. 24/2002 e le Associazioni di ambito territoriale ottimale ex art. 12 della medesima L.R. 24/2002 risultano attualmente esistenti ed operanti;

- alla luce di quanto sopra, la presente proposta di Bilancio annuale e pluriennale viene redatta, e sottoposta all'approvazione, per l'intero esercizio 2017 e per le annualità 2018-2019 in osservanza dei D. Lgs.vo 118/2011, integrato e corretto dal D.Lgs. 126/2014;

RICHIAMATA

- la deliberazione del Consiglio Direttivo n. 05 del 13.03.2017 con cui veniva approvato il riaccertamento ordinario dei residui al 01.01.2016
- la deliberazione del Consiglio Direttivo n. 06 del 13.03.2017 con cui veniva approvata la relazione illustrativa al Rendiconto di gestione dell'esercizio 2016

PRESO ATTO che la proposta di Bilancio di Previsione finanziario per il triennio 2017-2019 per la competenza e all'esercizio 2017 per la cassa e relativi allegati, al sensi del D.Lgs. 10.08.2014 n. 126, verranno presentate all'Assemblea per l'approvazione dopo l'acquisizione del parere da parte del Collegio dei Revisori dei Conti

VISTO il Decreto Milleproroghe (decreto legge n. 244 del 30 dicembre 2016) pubblicato sulla G.U. n. 304 del 30.12.2016 il quale differisce, per l'esercizio 2017, al 31 marzo il termine per l'approvazione del bilancio di previsione degli enti locali, previsto dall'art. 151 del D.Lgs. 267/2000 (TUEL)

Su proposta del Vicepresidente Agostino BOTTANO, relatore;

Visti:

- La Convenzione Consortile
- Lo Statuto Consortile
- Il T.U.E.L. n. 267 del 18.08.2004
- Il D.lgs 118/2011, integrato e corretto dal D.Lgs. 126/2014

A voti unanimi

DELIBERA

1. Di approvare lo schema di Bilancio di Previsione finanziario per il triennio 2017-2019 per la competenza e all'esercizio 2017 per la cassa e i relativi allegati, ai sensi del D.Lgs. 10.08.2014 n. 126, allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale con le seguenti risultanze:

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

ENTRATA / SPESA	CASSA	BIL. PREV.	BIL. PREV.	BIL. PREV.	
	2017	2017	2018	2019	
PARTE ENTRATA					

	DI CASSA PRESUNTO ZIO DELL'ESERCIZIO	1.696.077,59		_	
FONDO PLU	JRIENNALE VINCOLATO		107.125,59	-	-
TITOLO I	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	-	-	-	-
TITOLO II	Trasferimenti correnti	24.418.612,56	20.317.405,00	20.436.200,00	20.436.200,00
TITOLO III	Entrate extratributarie	170.658,09	170.500,00	165.500,00	165.500,00
TITOLO IV	Entrate in conto capitale	30.000,00	30.000,00	30.000,00	290.000,00
TITOLO VII	Anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00
TITOLO IX	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.837.000,00	1.837.000,00	1.836.500,00	1.836.500,00
TOTALE GENERALE ENTRATA 3		33.152.348,24	27.462.030,59	27.468.200,00	27.728.200,00
	PARTE SPESA				
DISAVANZ	O DI AMMINISTRAZIONE		-	-	-
TITOLO I	Spese correnti	25.819.455,28	20.522.717,59	20.601.700,00	20.601.700,00
di cui FPV			-	-	-
TITOLO II	Spese in conto capitale	102.313,00	102.313,00	30.000,00	290.000,00
di cui FPV			_	_	-
TITOLO V	Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00
TITOLO VII	Spese per conto terzi e partite di giro	1.983.972,04	1.837.000,00	1.836.500,00	1.836.500,00
TOTALE GENERALE SPESA 32.905.740,			27.462.030,59	27.468.200,00	27.728.200,00

- 2. Di dare atto che al Bilancio di previsione 2017 parte Spesa non viene applicato il Fondo Crediti Dubbia Esigibilità in quanto sono escluse dall'accantonamento i crediti da altre amministrazioni pubbliche
- 3. Di subordinare la presentazione all'Assemblea Consortile di tutti i documenti previsti dal presente provvedimento, all'acquisizione, da parte del Collegio dei Revisori dei Conti, della relazione di accompagnamento prescritta dall'art. 11 del D.Lgs. 118/2011 e s.m..i., dando atto che:
 - a. la Legge regionale n. 7/2012 ha previsto lo scioglimento del Consorzio nel corso del 2013 e che al momento tale procedimento non ha ancora avuto attuazione;
 - b. la L.R. 7/2012, comma 3 dell'art. 14 ("Norme transitorie") prevede che "Al fine di garantire la continuità di esercizio delle funzioni amministrative connesse all'erogazione del servizio di

gestione integrata dei rifiuti urbani, le funzioni di organizzazione e controllo diretto del sistema integrato di gestione dei rifiuti urbani, previa intesa con la Giunta regionale per le funzioni relative alle opere strategiche, restano confermate in capo agli enti locali ai sensi dell' articolo 198 del d.lgs. 152/2006, che le esercitano, senza soluzione di continuità e ad ogni effetto di legge, sulla base delle convenzioni stipulate in attuazione della l.r. 24/2002, sino alla data di conferimento delle posizioni di cui al comma 7": pertanto i Consorzi di Bacino ex art. 11 della L.R. 24/2002 e le Associazioni di ambito territoriale ottimale ex art. 12 della medesima L.R. 24/2002 risultano attualmente esistenti ed operanti;

- c. con Deliberazione n. 34-6746 del 25 novembre 2013 la Giunta regionale ha approvato un atto di indirizzo e coordinamento per la conclusione del percorso di costituzione delle Conferenze d'Ambito, chiarendo che "... il parziale intervento operato dalla sentenza del TAR Piemonte sui contenuti della Convenzione-tipo approvata con deliberazione n. 60-5113 del 18 dicembre 2012 non inficia il procedimento di istituzione della Conferenza d'Ambito"; nel documento, inoltre, si sollecitano i Comuni e le Province a proseguire nel percorso di convenzionamento di cui alla legge regionale 7/2012 per la costituzione delle Conferenze d'ambito per giungere alla stipulazione della convenzione istitutiva entro il termine di 3 mesi;
- d. alla luce di quanto sopra, la presente proposta di Bilancio annuale e pluriennale viene redatta, e sottoposta all'approvazione, per l'intero esercizio 2017 e per le annualità 2017-2019 in osservanza dei D. Lgs.vi 118/2011 e 10.8.2014 n. 126;
- 4. di proporre all'Assemblea del Consorzio che l'importo di euro 158.811,00, per la parte non finanziata con i trasferimenti relativi ai servizi espletati, verrà coperto dai comuni consorziati nell'entità di euro 1,00 sulla base degli abitanti equivalenti;
- 5. di proporre all'Assemblea del Consorzio che l'importo di euro 5.000,00, relativo agli interessi passivi stimati sui flussi di cassa derivanti dall'attivazione dell'anticipazione di tesoreria per rispettare i termini definiti dal contratto di servizio, verrà coperta dal soggetto gestore nella misura determinata dall'applicazione dei termini di pagamento di cui alla deliberazione del Consiglio Direttivo n. 27/2010 (30 gg, f.m.d.f.) mentre sarà a carico dei comuni soci nella misura determinata dal ritardo nel trasferimento delle somme a copertura dei servizi di igiene ambientale svolti rispetto ai termini contrattuali (art. 18 del contratto di servizio che prevede che "il Consorzio ACEA Pinerolese ... emetterà a ciascun Comune ordinativo di incasso per l'importo corrispondente al servizio reso che dovrà essere accreditato alla tesoreria consortile entro la fine del mese successivo a quello di competenza della fattura o comunque entro 30 giorni dalla data di ricezione della reversale");
- 6. di dichiarare a voti unanimi, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi del quarto comma dell'art. 134 del T.U. sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. 18.8.2000 n. 267.

Letto, confermato e sottoscritto. In originale firmato.

IL PRESIDENTE	IL SEGRETARIO CONSORTILE
F.to BOTTANO Agostino	F.to MATINA Emanuele
Si attesta la copertura finanziaria ai sensi dell'a	rt. 153 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000
	L SERVIZIO FINANZIARIO LLEA Dario
CERTIFICATO I	DI PUBBLICAZIONE
decorrenza dal -5 APR 2017	l'Albo Pretorio di questo Consorzio per 15 giorni mma 1, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, con
Pinerolo, lì	IL SEGRETARIO CONSORTILE MATINA Emanuele
Copia conforme all'originale per uso amministr Pinerolo, lì	ativo: IL SEGRETARIO CONSORTILE MATINA Emanuele
DICHIARAZION	E DI ESECUTIVITA'
☐ La presente deliberazione è stata affissa all dal	'Albo Pretorio Consortile per 15 giorni consecutivi, PR. 2017, senza reclami.
DIVENUTA ESECUTIVA I Per la scadenza del termine di 10 giori comma 3 del T.U. 267/2000)	ni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio (art. 134,
Pinerala 13 - 8 MAG 2017	ACE III SECRETADA COMORTIUE